



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 29 del 23 settembre 2021

Oggetto

Adesione al Protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Torino per l'attuazione degli Acquisti Pubblici Ecologici.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

premesso che:

- il Green Public Procurement (GPP) è uno strumento, diffuso a livello di Unione Europea e nazionale, che consente di organizzare il sistema di gestione degli acquisti adottando "criteri ambientali" chiari, verificabili e giustificabili, nelle procedure d'acquisto della Pubblica Amministrazione;
- il "*Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione*" (PAN GPP), aggiornato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della transizione ecologica) del 10 aprile 2013, in attuazione degli indirizzi dell'Unione Europea, ponendosi l'obiettivo di massimizzare la diffusione del Green Public Procurement (GPP) presso gli enti pubblici, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i "*Criteri Ambientali Minimi*" (C.A.M.);
- il D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), prevede che le stazioni appaltanti contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM (ora Ministero della Transizione Ecologica – MiTE), per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del sopra citato Piano d'azione, e che tali criteri ambientali minimi, in particolare i criteri premianti, siano tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- la Delibera CIPE n. 108/2017 ha approvato la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che individua il Green Public Procurement come priorità per perseguire l'obiettivo trasversale "V.3 - *Assicurare l'efficienza e la sostenibilità nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche*";
- il Protocollo MATTM – Conferenza delle Regioni del 2 ottobre 2017 disciplina la collaborazione istituzionale tra enti locali e altri soggetti coinvolti nella promozione degli acquisti sostenibili e incoraggia lo sviluppo di iniziative utili alla condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche maturate in questo settore; il tavolo di lavoro istituito fra MATTM e Regioni è stato ampliato alla partecipazione delle Città Metropolitane, a seguito dell'iniziativa promossa e coordinata dalla Città Metropolitana di Torino "*Protocollo d'intesa per l'attuazione del GPP nelle Città Metropolitane*";
- allo stato attuale sono in vigore, a seguito di approvazione con specifici decreti del MATTM, diversi *Criteri Ambientali Minimi*, riguardanti vari prodotti e servizi;
- la Città Metropolitana di Torino si era già fatta promotrice, negli anni passati, di attività volte alla promozione degli "Acquisti Pubblici Ecologici" (A.P.E.), coinvolgendo diversi enti pubblici, promuovendo e coordinando la Rete A.P.E. , al fine di sostenere istituzioni ed organizzazioni del territorio, con il supporto di ARPA Piemonte;
- l'esperienza precedente della Rete A.P.E. ha evidenziato le potenzialità del lavoro di rete per le Pubbliche Amministrazioni, che costituiscono il lato della domanda di beni e servizi pubblici, e le ulteriori organizzazioni che sono state coinvolte;
- l'evoluzione del contesto europeo e nazionale, nell'ambito delle strategie per una maggiore e migliore attuazione del GPP, ha reso opportuno un aggiornamento del Protocollo A.P.E. e l'ampiamiento della Rete, anche includendo attivamente il lato dell'offerta, che è chiamato a offrire beni e servizi maggiormente rispondenti agli obiettivi del GPP e, quindi, alla riduzione dell'impatto ambientale;

considerato che la Città Metropolitana di Torino ha aggiornato il testo del Protocollo A.P.E., approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 66 del 15/6/2021, alla luce soprattutto delle importanti novità normative intervenute dal 2016 e del contesto sopra descritto in costante evoluzione;

vista la nota della Città Metropolitana di Torino prot. n. 63579/TA0 del 9/6/2021, con la quale ha invitato ad aderire al nuovo protocollo A.P.E. le Pubbliche Amministrazioni che agiscono sul territorio e, più in generale, tutte le organizzazioni che costituiscono il lato della domanda e che sono tenute ad applicare i C.A.M., nonché associazioni di categoria, ordini professionali e tutti i vari soggetti che, in tale contesto, costituiscono il lato dell'offerta di beni e servizi;

visto il testo del nuovo Protocollo A.P.E. proposto dalla Città Metropolitana, allegato in copia al presente decreto per farne parte integrante;

considerato che è oggetto del Protocollo la messa in opera di azioni e strumenti per una più efficace attuazione del GPP all'interno degli Enti e delle organizzazioni e la promozione degli acquisti pubblici ecologici sul territorio, anche attraverso la collaborazione, il raccordo e il confronto tra gli aderenti, nell'ambito della Rete A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici e all'interno del contesto nazionale tracciato dal PAN GPP e dal Codice degli Appalti vigente;

atteso in particolare che sono obiettivi della Rete A.P.E.:

- consolidare le politiche sugli acquisti verdi nell'ottica di una corretta applicazione della normativa vigente, anche con riferimento alle connessioni con gli aspetti sociali, negli ambiti già descritti dai C.A.M.;
- sperimentare appalti verdi innovativi, anche in un'ottica di economia circolare, sharing economy, eco-progettazione e di coinvolgimento del mercato;

- stimolare il mercato a produrre e offrire beni e servizi più performanti dal punto di vista dell’impatto ambientale, tenendo conto anche delle connessioni con gli aspetti sociali e di rispetto dei diritti umani,
- soprattutto nelle catene di fornitura;
- aumentare la visibilità delle azioni intraprese con strumenti di comunicazione, informazione rivolti alle diverse tipologie di utenti;
- favorire il dialogo fra le parti e con ulteriori soggetti della società civile, nell’ambito dell’oggetto del Protocollo d’intesa;

ritenuto quindi di condividere le finalità del suddetto protocollo, che rende operativa una collaborazione in rete fra soggetti pubblici e privati, e che può costituire un efficace strumento per attuare in modo efficace i principi del GPP, che sono da ritenere pienamente coerenti anche con le finalità istituzionali dell’Ente-Parco;

ritenuto altresì di aderire al suddetto protocollo, mediante la partecipazione dell’Ente-Parco alla Rete A.P.E. – Appalti Pubblici Ecologici, promosso e coordinata dalla Città Metropolitana di Torino;

rilevato che un’ampia parte del territorio delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, gestiti dall’Ente-Parco, ricadono nel territorio della Città Metropolitana di Torino, con due sedi operative presenti, e che inoltre, essendo obbligatoria l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, l’adesione alla Rete A.P.E. è da considerare di interesse primario per tutto l’Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese;

visti in particolare gli articoli 3 (impegni degli aderenti) e 4 (funzionamento del Comitato di gestione);

considerato che, con la partecipazione alla Rete A.P.E., l’Ente-Parco deve garantire la presenza di uno o due referenti nell’ambito del Comitato di gestione, per gli obiettivi e le funzioni di cui all’art. 4 del Protocollo in oggetto;

ritenuto opportuno incaricare la Direzione dell’Ente di designare, fra i dipendenti dell’Ente-Parco, un referente dell’area tecnica e un referente dell’area amministrativa quali rappresentanti dell’Ente nell’ambito del Comitato di gestione;

dato atto che ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;

considerato che l’approvazione mediante atto del Presidente è opportuna al fine di consentire il tempestivo perfezionamento dell’adesione dell’Ente-Parco al protocollo A.P.E., che dovrà essere sottoscritto dai soggetti aderenti, a seguito di invio da parte della Città metropolitana di Torino, dopo avere raccolto tutte le adesioni a questa prima fase;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Dario Zocco, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

tutto ciò premesso

DECRETA

di approvare il “Protocollo d’intesa per l’attuazione degli acquisti pubblici ecologici sul territorio della Città Metropolitana di Torino”, allegato al presente decreto per farne parte integrante;

di aderire alla Rete A.P.E. – Acquisti Pubblici Ecologici, promossa e coordinata dalla Città Metropolitana di Torino;

di incaricare la Direzione dell'Ente di designare, fra i dipendenti dell'Ente-Parco, un referente dell'area tecnica e un referente dell'area amministrativa quali rappresentanti dell'Ente nell'ambito del Comitato di gestione della Rete A.P.E.;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente-Parco;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza per le motivazioni illustrate in premessa, con immediata esecutività;

di sottoporre il presente decreto al Consiglio dell'Ente-Parco per la necessaria ratifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato: Protocollo A.P.E.

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

**IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI**

**IL SEGRETARIO
DARIO ZOCCO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale **n.29** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **24/9/2021**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE